

www.centrostudiorsa.org



10° CONVEGNO NAZIONALE SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER

Accanto al centro diurno, l'Atelier Alzheimer

Montecatini Terme 1-2 Marzo 2019

Dott.ssa Elena Poli Psicologa esperta in Psicogeriatria





superiori







'Alleniamo il cervello per crearne uno di scorta'

Progetto finanziato dalla Regione Toscana con patrocinio dell'ASF e in collaborazione con la dott.ssa Maristella Piccininni, Responsabile Percorso Demenza Firenze. Hanno partecipato al monitoraggio del progetto: Dipartimento di Scienze della Salute UNIFI; Azienda Regionale Sanità ARS



(Ecopsicosociale)

C'V'V

"Pensare è innovare!"

www.centrostudiorsa.org

Laboratorio di stimolazione cognitiva, motoria, sensoriale per prevenire e contenere i sintomi del decadimento cognitivo derivante da Alzheimer, demenze senili, post ietus e traumi cerebrali. Funzioni cognitive

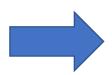
Attenzione

Memoria

Linguaggio



OBIETTIVI DEL PROGETTO



PER IL PAZIENTE:

- Contenere i sintomi
- mantenere le funzioni cognitive residue
- Socializzazione
- Minimizzare la probabilità di isolamento

Sostegno attivo alla domiciliarità



PER LA FAMIGLIA:

Pontenziare competenze

Punto di riferimento

"Pensare è innovare!"

www.centrostudiorsa.org



Migliorare la qualità della vita



MODELLO TEORICO

Cognitive Stimulation Therapy (CST), Spector et al., 2001; 2003



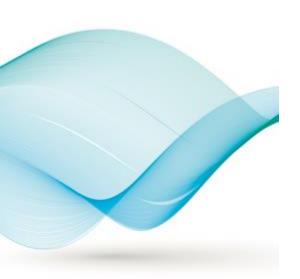
metodo più rigoroso, tipico dell'approccio scientifico, rivolto a persone con demenza



la semplice stimolazione *NON* è più il perno centrale dell'intervento

e anche il fatto di recuperare l'informazione del nome *NON* rappresenta l'obiettivo primario dell'attività, ma è la *CREAZIONE DI UN MOMENTO DI COGNITIVITÀ PIÙ COMPLESSA*

che risulterà centrale.

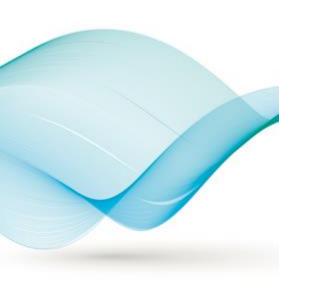


"Pensare è innovare!"

www.centrostudiorsa.org



METODOLOGIA



PRIMA FASE

«Colloquio-intervista» eseguito dallo Psicologo Coordinatore con il caregiver principale



SECONDA FASE

Colloquio clinico-qualitativo svolto dal Neuropsicologo in presenza del potenziale utente.



www.centrostudiorsa.org



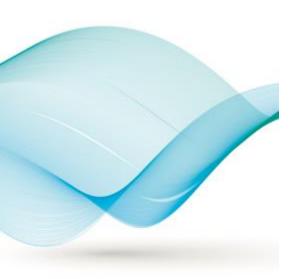
TERZA FASE

Inserimento



METODOLOGIA:

TERZA FASE: inserimento



• Confronto tra il Coordinatore Psicologo e il Neuropsicologo



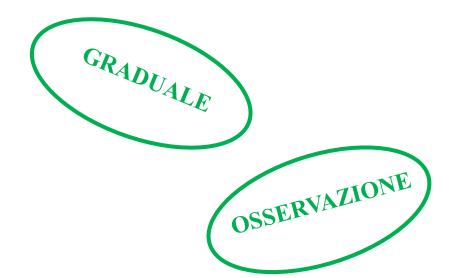
• Inserimento dell'utente in coordinamento con l'equipe di lavoro



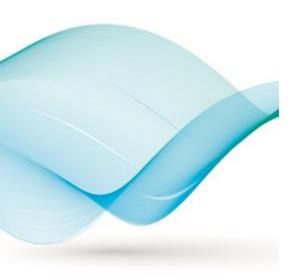
www.centrostudiorsa.org

Graduale allontanamento









www.centrostudiorsa.org

METODOLOGIA:



Non è possibile infatti, ottenere risultatione riabilitativa, ottenere risultatione sull'assimple compilie infatti, ottenere risultatione sull'assistente familiare informale.

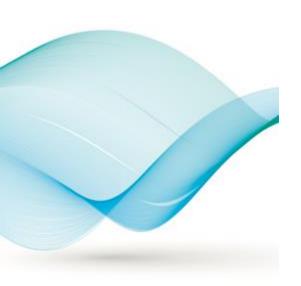
Non è possibile infatti, ottenere risultatione riabilitativa, ottenere risultatione sull'assistente di attività: Le attività di animazione riabilitativa, ottenere risultatione sull'assistente informale.

I paziente risultatione sull'assistente informale sull'assistente familiare informale.

PER LA FAMIGLIA:

- Informazione, consulenza su tutte le problematiche connesse alla cura del malato a domicilio;
- Forme di **sostegno** psicologico;
- Formazione sulla gestione del malato al domicilio e continuità sulle attività svolte al centro;

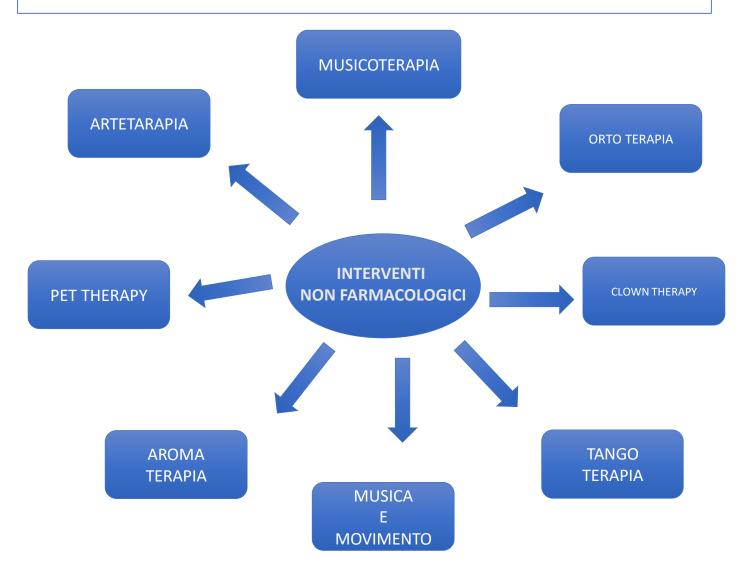




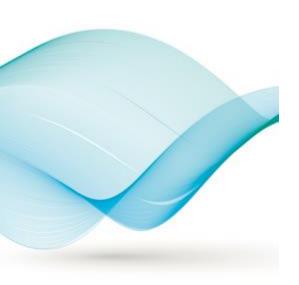
www.centrostudiorsa.org

METODOLOGIA:

INTERVENTI NON FARMACOLOGICI







www.centrostudiorsa.org

METODOLOGIA:

SCHEMA DELLA GIORNATA

ACCOGLIENZA

ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE

ROUTINE

ATTIVITA'
PRINCIPALE

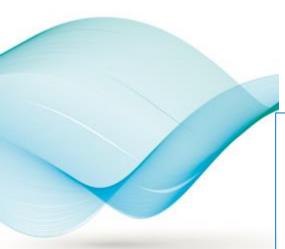
Due mattine alla settimana Dalle 09:00 alle 12:00 REFRESHMENT





METODOLOGIA:

COSA SERVE.....



Luogo degli incontri:

Stanza luminosa, tranquilla, attrezzata di vario materiale, con bagno attrezzato per i disabili

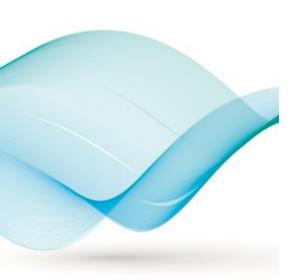
"Pensare è innovare!"

www.centrostudiorsa.org

Materiale che non deve mancare:

- -Lavagna con pennarelli
- -Palla gommapiuma
- -Lettore cd (riproduttore musicale)
- -Libri di canzoni
- -Cd vari
- -Effetti sonori
- -Giocattoli di una volta (trottola, tiro a segno, etc.)
- -Cibi in plastica
- -Mappa dell'Italia
- -Fotografie paesi e personaggi famosi
- -Altro materiale in funzione delle attività proposte di seguito.



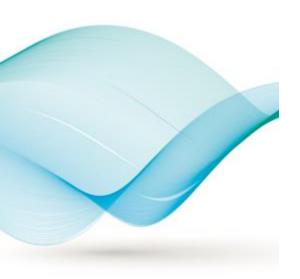


www.centrostudiorsa.org

METODOLOGIA:

MAX 3 INCONTRI INCONTRI DI SOSTEGNO E PSICO-EDUCAZIONE PER I CAREGIVER FINALIZZATI AD UN **INSERIMENTO FUNZIONALE CONTINUITA' DOMICILIARE SERVIZI INTEGRATI** IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE AIMA





www.centrostudiorsa.org

METODOLOGIA:

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Piscologo Coordinatore: si occupa del primo colloquio con i familiari, della programmazione generale delle attività (mensile), dei colloqui di sostegno e psicoeducazione con i familiari, del coordinamento dell'equipe di lavoro (riunioni di equipe, supervisione e formazione in itinere degli operatori). Il Coordinatore Psicologo deve necessariamente possedere conoscenze in campo geriatrico.

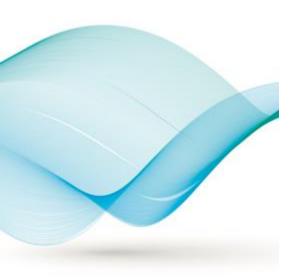
Neuropsicologo (facoltativo ma auspicabile): si occupa dell'inquadramento del funzionamento degli aspiranti utenti e della programmazione e supervisione delle attività programmate.

Animatore ,Educatore Professionale oppure Terapista
Occupazionale: animazione riabilitativa e stimolazione cognitiva sotto
la supervisione del Coordinatore Psicologo.

OSS oppure ADB: animazione riabilitativa e stimolazione cognitiva sotto la supervisione del Coordinatore Psicologo. Aiuto alla persona per eventuali bisogni fondamentali.

Musicoterapeuta: attività di musicoterapia da svolgere preferibilmente due volte al mese.





www.centrostudiorsa.org

METODOLOGIA:

PROFILO TIPO DELL'UTENTE

Persona con diagnosi di <u>demenza</u>, che vive ed è assistita nell'ambiente familiare;

Fase di malattia lieve-moderata: *sintomi cognitivi medio – lievi*;

Assenza di disturbi comportamentali di rilievo;

Segni funzionali deficitari

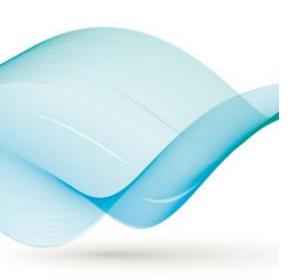
Mobilità adeguata e <u>assenza di gravi deficit</u> neurosensoriali (cecità, sordità).

...inoltre...



METODOLOGIA:

PROFILO TIPO DELL'UTENTE



Domande chiave da tenere presente:

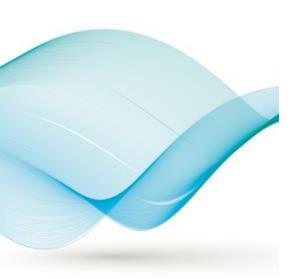
- -Hanno impedimenti uditivi?
- -Hanno impedimenti visivi? (ipovisus? uso di occhiali?)
- -Presentano irrequietudine che impedisce la frequenza dell'Atelier?

"Pensare è innovare!"

www.centrostudiorsa.org

-Presentano gravi problemi fisici di salute che potrebbero non far frequentare l'Atelier?





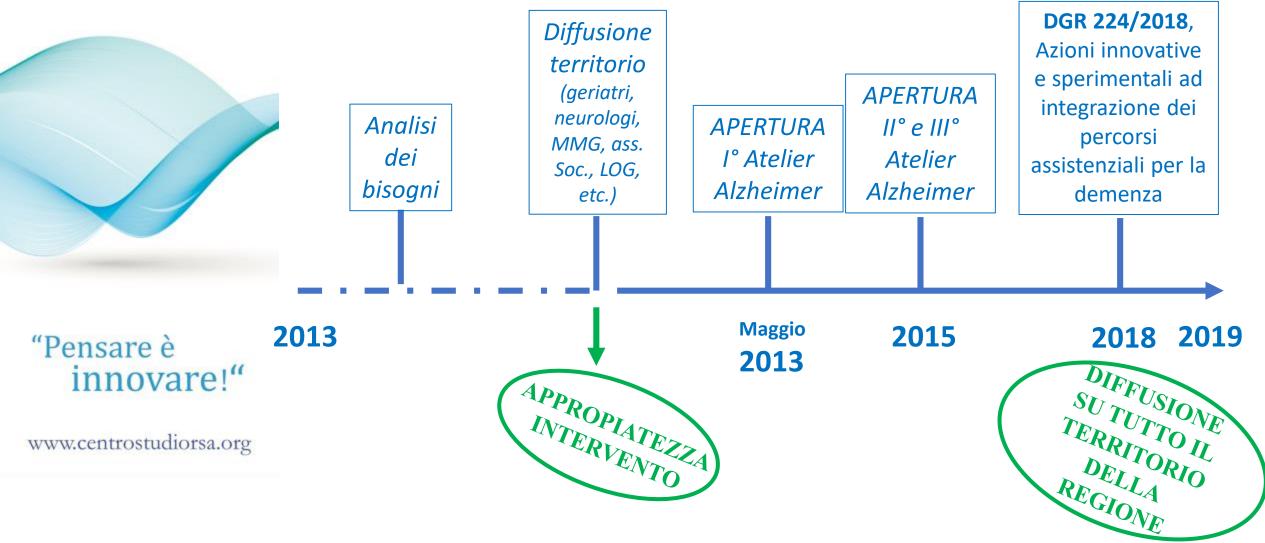
www.centrostudiorsa.org

L'IMPORTANZA DELLA RETE CON IL TERRITORIO:

SPECIALISTI (neurologi, geriatri, et.) **AIMA MMG APPROCCIO MULDISCIPLINARE Attività Fisica Adattata ASSISTENTI SOCIALI UTENTE RSA GRUPPI AL TUO FIANCO CENTRI DIURNI** di Firenze **FAMIGLIA GRUPPI AUTO-AIUTO MUSEI PER ALZHEIMER PUNTO INSIEME PRONTO BADANTE CAFFE' ALZHEIMER**



LA NASCITA DI UNA SERVIZIO:





"Pensare è

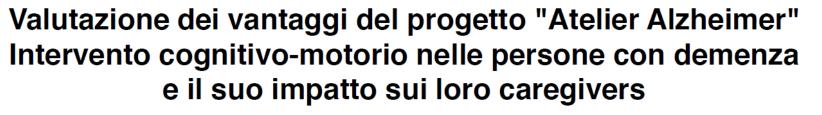
LA RICERCA





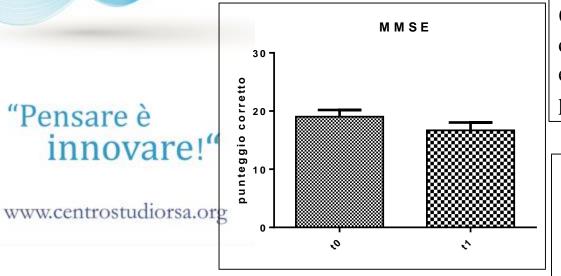






Alessio Faralli PhD¹, Elena Poli¹, Francesca lerardi², Antonella Pizzimenti², Maristella Piccininni MD³

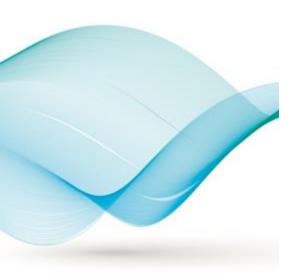
1. Cooperativa Nòmos snc, Via G. Matteotti 25 – Bagno a Ripoli (Florence) ITALY. 2. Agenzia Regionale di Sanità Osservatorio per la qualità e l'equità. 3. Ambulatori disturbi cognitivi Asl 10.



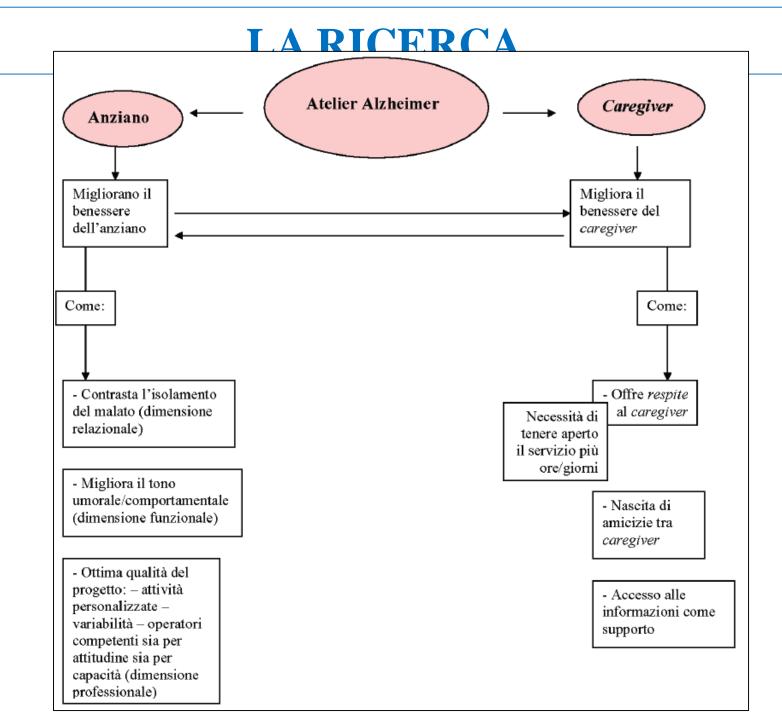
Questo lavoro evidenzia gli effetti benefici promossi da un ambiente caratterizzato da alti livelli di stimolazione di tipo sensoriale, cognitivo e sociale promuovendo efficacemente una neuroplasticità funzionale piuttosto che maladattiva.

Inoltre, lo studio evidenzia che il processo di coinvolgimento, motivazione dei pazienti e dei caregiver formali e informali, rappresenta un aspetto cruciale per ottenere esiti funzionali (Faralli et al., 2013).

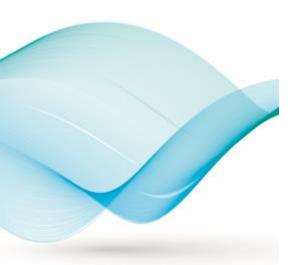




www.centrostudiorsa.org







www.centrostudiorsa.org

THANKS TO:



Alessio Faralli, PhD

Psicologo Neuropsicologo

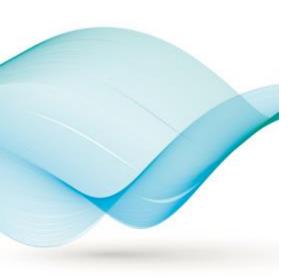
Esperto in Neuropscicologia e Neuroscienze

Gli operatori:



Cristiana *OSS*Fabio *Terapista Occupazionale*Pamela *OSS e Animatrice*Silvia *OSS*Giacomo *Musicoterapeuta*Susanna *Musicoterapeuta*





www.centrostudiorsa.org



10° CONVEGNO NAZIONALE SUI CENTRI DIURNI ALZHEIMER

GRAZIE PER L'ATTENZIONE